



COMUNE DI SANZENO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

*(IN FORMA ULTERIORMENTE SEMPLIFICATA –
POPOLAZIONE INFERIORE AI 2.000 ABITANTI)*

PERIODO: 2024-2025-2026

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE*
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI*
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA*
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE*
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO*
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA*

Premessa

IL PRINCIPIO CONTABILE DELLA PROGRAMMAZIONE

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

IL DUP

Il **Documento Unico di Programmazione** costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Esso si suddivide nella **sezione strategica** –che copre i 5 anni del mandato amministrativo- e nella **sezione operativa** – che copre i 3 anni pari al bilancio di previsione.

In particolare, la SeS (Sezione strategica) indica le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che avranno un impatto di medio e lungo periodo. Gli obiettivi strategici vanno dunque elaborati in coerenza con le linee programmatiche, dovranno essere elaborati a livello di “Missioni” ed andranno indicate le modalità di rendicontazione circa il livello di raggiungimento degli obiettivi medesimi.

La SeO (Sezione operativa) sviluppa gli obiettivi operativi individuando per ogni singola missione i programmi che l'ente intende realizzare avendo a riferimento un arco temporale annuale e pluriennale.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;

- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta presenta al Consiglio il DUP per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, la Giunta presenta poi al Consiglio la nota di aggiornamento.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

IL DUP SUPER-SEMPLIFICATO

Il Decreto interministeriale 18 maggio 2018 ha ammesso per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti la possibilità di redigere il DUP semplificato (come previsto per gli enti con popolazione fino ai 5.000 abitanti) in forma ulteriormente semplificata. In tal modo i Comuni di piccole dimensioni possono quindi alleggerirsi da una massiva ricerca di dati, per focalizzare invece l'attenzione sul cuore della programmazione: la volontà del Legislatore è quella di trasformare l'azione pubblica, affinchè essa non sia più una mera redazione di adempimenti scollegati dalla volontà degli organi politici, bensì un insieme organico di azioni che tendono alle medesime finalità.

Il DUP super-semplificato viene strutturato come segue:

- ✓ l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- ✓ la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; la politica tributaria e tariffaria;
- ✓ l'organizzazione dell'Ente e del suo personale il piano degli investimenti e il relativo finanziamento;
- ✓ il rispetto delle regole di finanza pubblica.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le Linee programmatiche di mandato sono state illustrate dal sindaco al consiglio comunale nella seduta del 20 novembre 2020 e ivi approvate con deliberazione consiliare n.37.

Per la formulazione della propria strategia, il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo di Governo e Provincia, delle politiche di finanza pubblica, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi, delle peculiarità e specificità del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Di seguito si riportano le linee programmatiche, strutturate, ovvero le direttive fondamentali lungo e quali si intende sviluppare nel corso del prossimo quinquennio l'azione dell'ente.

SANZENO PER LE PERSONE

L'inclusione può essere definita in negativo: non è discriminazioni, ineguaglianze, fratture sociali, esclusione, ma, soprattutto, può essere descritta in positivo, mettendo le persone, le famiglie e le organizzazioni sociali al centro di una rete nella quale possano dispiegarsi diritti, doveri e responsabilità. Una comunità socialmente responsabile è una comunità che si vuole bene, che si prende cura di sé, che attiva i circuiti dell'agire solidale, che rispetta la differenza. Vogliamo che Sanzeno sappia offrire un paracadute a chi vive un periodo difficile e un trampolino di lancio a chi ha progetti da realizzare.

Sanzeno amico dei bambini: la nostra amministrazione avrà i bambini come criterio regolatore delle nostre scelte.

- Promozione dell'animazione territoriale per i bambini, in collaborazione con la Parrocchia che organizza il Grest.
- Proposta di scuola ed asilo nel periodo estivi.

Sanzeno amico dei giovani: i giovani non sono solo il nostro presente, ma sono soprattutto il nostro futuro.

- Adesione al progetto Giovani in Job.
- Proposta di progetti di servizio civile provinciale.

Sanzeno amico degli anziani, se i giovani sono il nostro futuro, gli anziani sono il nostro passato e ciò che abbiamo e siamo oggi.

Sanzeno (come il resto del territorio) è un Comune che invecchia, ma fortunatamente le persone diversamente giovani hanno ancora molto da offrire e sono molto attive sul territorio.

- Adesione al progetto "Animazione territoriale" rivolto agli anziani, promosso con successo dai Servizi Sociali della Comunità di Valle in collaborazione con il Comune.
- Prosecuzione con il servizio di prelievo del sangue a domicilio e relativo trasporto a Cles.

Sanzeno amico delle famiglie: la famiglia intesa come piccola comunità di affetto e cura reciproca, alle prese con esigenze quotidiane di tipo materiale, economico, educativo, relazionale, affettivo.

- Mantenimento del "Marchio Family".
- Sostegno alla genitorialità: regalo ai nuovi nati (con lo scopo di vicinanza e sostegno ai neo genitori).
- Sostegno alla genitorialità: incontro con i maggiorenni (con lo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare i giovani divenuti adulti).
- Sostegno alla conciliazione famiglia-lavoro.
- Organizzazione di percorsi formativi di qualità elevata e di supporto alle famiglie.

Sanzeno amico delle persone a rischio di esclusione sociale:

- Coinvolgimento delle persone diversamente abili del territorio nelle attività delle associazioni, con l'aiuto e la collaborazione di personale preparato.
- Adesione al progetto occupazionale BIM.

SANZENO PER STARE INSIEME

Crediamo nell'importanza di stare insieme tanto che la parola "Insieme" è diventata il fulcro del nome della nostra lista: "Insieme si può". Insieme significa che la comunità è viva, insieme nel confronto, nella condivisione, negli affetti, per prendersi cura tutti della propria comunità. Una comunità dove i propri concittadini non stanno insieme, è destinata a disgregarsi, causando vulnerabilità psicologica e vulnerabilità economica.

L'esperienza passata della chiusura totale imposta per fronteggiare la minaccia epidemiologica del Covid-19 ci ha segnato profondamente: stare insieme non è più così scontato, eppure ne riconosciamo l'assoluta imprescindibilità.

La comunicazione, la partecipazione e l'associazionismo diventano dunque le dimensioni di Sanzeno da valorizzare.

La dimensione della Comunicazione

La comunicazione per mantenere unita una comunità, per avvicinare i cittadini alle proprie istituzioni locali, per risvegliare un ritrovato sentimento di appartenenza e senso civico.

- Implementare l'utilizzo dei canali di comunicazione tra cui sito internet, WhatsApp, Facebook.
- Utilizzare le nuove tecnologie per facilitare e semplificare l'accesso ai servizi utilizzando le procedure telematiche sia da parte degli uffici che dei cittadini.
- Moltiplicare i servizi comunali on line disponibili 24 ore su 24 sul computer di casa o sullo smart phone.
- Ideare e gestire progetti di comunicazione delle attività comunali e di promozione del territorio e degli eventi culturali.
- Sperimentare nuovi strumenti di comunicazione per rendere più efficace il rapporto con i servizi comunali, per mantenere forte il senso di appartenenza alla comunità e per promuovere territorio ed eventi.

La dimensione della Partecipazione

Partecipare per trasformare la complessità della vita associata in un'occasione per qualificare il processo decisionale. Vogliamo proseguire l'esperienza fatta dalla precedente amministrazione (considerato il buon risultato ottenuto) sul "Regolamento per la determinazione delle distanze da mantenere dalle strade per gli impianti frutticoli, per le strutture di sostegno e individuazione delle zone inibite alla posa delle reti antigrandine", cercando di implementare e rendere i processi partecipativi la normale procedura di lavoro.

La partecipazione deliberativa si fonda sul coinvolgimento fra tutti i soggetti interessati ad una determinata questione pubblica, così da ascoltare in modo sincero e attento tutte le posizioni coinvolte, sopesare i pro e i contro delle possibili soluzioni allo scopo di definire bene i termini del problema trattato. Tale metodo genera benefici sia nelle persone coinvolte nel processo partecipativo (perché ciascuno conosce e impara punti di vista diversi dal proprio), che nella eventuale decisione conclusiva; perché un confronto così dialogico e imparziale porta anche ad individuare soluzioni innovative.

- *Redazione di un regolamento che coinvolga i cittadini nella vita del Comune ed offra loro la possibilità di partecipare alle scelte pubbliche più importanti, individuando gli strumenti e le metodologie di partecipazione più adatte alla nostra realtà.*

La dimensione dell'Associazione

Le Associazioni rappresentano il valore aggiunto del Comune, non solo perché svolgono un ruolo importante nell'aiuto dei più deboli, ma perché diffondono la cultura della solidarietà e della fratellanza. In quest'ottica l'associazionismo diventa fondamentale per far crescere una comunità solidale che aiuta e si aiuta, una comunità che si auto organizza, dove ogni cittadino può fare la sua parte.

- *Promozione del volontariato e l'associazionismo nei giovani, come occasione di relazione e strumento di integrazione e inclusione sociale.*
- *Collaborazione tra il Comune e le associazioni nel disbrigo delle pratiche burocratiche sempre più difficili ed onerose.*
- *Supporto e sostegno ai tre corpi dei Vigili del Fuoco e Gruppo Allievi.*
- *Sostegno alle associazioni sportive del territorio che vedono protagonisti molti nostri ragazzi, sulla base della forte convinzione che lo sport sia un valore per la salute psicofisica, per i valori educativi e per la capacità di creare socialità anche tra culture e generazioni diverse.*

SANZENO PER VIVERE BENE

Negli ultimi mesi il dibattito pubblico nazionale è stato occupato per lo più dal tema della sicurezza. Anche il Comune è chiamato alla tutela della sicurezza. Per noi la sicurezza non si esaurisce con la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, compresa la sicurezza stradale, la salute pubblica, la sicurezza derivante da un adeguato decoro ambientale. Questo obiettivo non si raggiunge solo curando il presidio sul territorio da parte delle forze dell'ordine (Polizia locale, Carabinieri), ma anche incentivando i nostri concittadini a vivere maggiormente i propri paesi. In quest'ottica si vuole migliorare la vivibilità delle frazioni e dei relativi spazi pubblici, per favorire le relazioni sociali e il senso di appartenenza alla comunità. Non vogliamo esaurire la programmazione sulla parola "Sicurezza", invece indichiamo come obiettivo del nostro mandato il "vivere bene a Sanzeno".

Le Strade: destano sempre più preoccupazione i problemi legati alla sicurezza e alla viabilità urbana dei centri abitati, problemi da affrontare con gli enti di competenza per definire di volta in volta le strategie e le sinergie più adatte.

- *Mantenere la collaborazione con la convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Locale Anaunia.*
- *Lavori di realizzazione messa in sicurezza del bivio di Banco tra Strada Provinciale, via al Plaz e via della Pontara.*
- *Lavori di realizzazione marciapiede Banco-Piano.*
- *Gestione dei lavori di messa in sicurezza del marciapiede dalla piazza alla Basilica.*
- *Coinvolgimento delle forze dell'ordine e dei dirigenti provinciali nell'individuare le modalità di intervento per ridurre la velocità nei centri abitati del nostro comune.*

Le Scuole: in continuità con l'amministrazione precedente vogliamo proseguire un progetto volto alla garanzia della salute dei nostri figli rendendo più salubre l'ambiente circostante alle strutture scolastiche.

- *Progetto di trasformazione dei terreni agricoli limitrofi agli edifici scolastici, promuovendo al tempo stesso lo sviluppo di queste aree che coinvolgano anche a scopo ludico/educativo ragazzi e bambini della scuola materna ed elementare e non solo.*

I Paesi (manutenzione): i nostri paesi sono belli e gradevoli, necessitano quindi di una manutenzione costante, strutturata e ben organizzata, di un programma mirato e organico di salvaguardia e decoro del territorio (ed ecco da cosa deriva anche l'importante delega data al consigliere Massimo Bonvicin).

- *valorizzare le aree ludiche comunali (parchi gioco, fontane, ecc).*
- *manutenzione ordinaria e straordinaria, sistemazione delle aree cimiteriali con appositi interventi.*

- *Sviluppo e valorizzazione dell'area in località alla Croce con la realizzazione di un'adeguata illuminazione e la messa in opera di un servizio igienico fisso.*

I Paesi (opere): è con lo sviluppo delle infrastrutture del territorio che si determina la capacità di creare ricchezza da parte dei soggetti che vi operano.

- *Avvio delle valutazioni preliminari, con coinvolgimento della popolazione, per la sistemazione dell'area situata tra la canonica e la Casa Santi Martiri e del campo sportivo di Sanzeno.*
- *Valorizzazione della piccola area comunale a sud-est del Castello di Casez.*
- *Gestione dei lavori di realizzazione della pista ciclopedinale lungo il lago di S. Giustina con collegamento delle tre frazioni dal Pont de la Poina fino alla Basilica di Sanzeno.*
- *Gestione dei lavori di sistemazione e valorizzazione dell'area antistante il Castello di Casez.*
- *Cava in località Filiez. L'accesso separato sarà realizzato sfruttando i lavori della realizzanda pista ciclopedinale: vogliamo continuare il processo di sistemazione dell'area a nord-est e sviluppare nuove possibilità nell'ampia area comunale.*
- *Lavori di realizzazione viabilità ciclopedinale Casez-Sanzeno e nel centro abitato di Casez da e per il magazzino frutta.*

La montagna: vogliamo recuperare il rapporto con il nostro bosco e la nostra montagna, risorse importanti che negli ultimi anni abbiamo lasciato in disparte perché il ritmo della natura non corre come il ritmo della nostra vita quotidiana.

- *Partecipazione all'associazione forestale Monte Roen (coinvolti anche i comuni di Amblar-Don, Cavareno, Romeno, Dambel e Ruffré Mendola).*
- *Coinvolgimento delle realtà del territorio (una su tutte l'associazione cacciatori) per migliorare la vivibilità dei boschi attraverso la continua manutenzione delle strade.*
- *Completamento del progetto di sistemazione della strada forestale presso il bosco di Casez (opera finanziata sul PSR).*
- *Malga di Sanzeno: collaborare con associazioni o privati per progetti di sviluppo della struttura esistente e del territorio circostante garantendo supporto logistico ed economico.*
- *Continuità nell'organizzazione e nella gestione della giornata ecologica, con il sostegno fattivo delle associazioni.*

Pianificazione urbanistica: siamo convinti che un'attenta pianificazione urbanistica sia fondamentale per un corretto sviluppo e per una costante crescita del nostro territorio.

- *Organizzazione di un gruppo di lavoro che permetta un'adeguata analisi degli strumenti ora presenti ed eventualmente proporre specifiche varianti al Piano Regolatore Comunale.*
- *Semplificazione degli interventi di ristrutturazione e recupero del patrimonio edilizio presente.*

SANZENO PER LA CULTURA

Possiamo affermare con orgoglio che Sanzeno è cultura, perché il patrimonio culturale del nostro comunale è di una ricchezza straordinaria.

A noi il compito di preservare questo patrimonio e di tramandarlo in condizioni migliori di come ci è stato consegnato. La cultura è identità, la cultura è crescita dell'individuo e della comunità, la cultura è strumento per lo sviluppo economico.

Cultura come memoria

- *Ultimare il restauro del compendio mobiliare e librario di Casa de Gentili.*

Cultura come crescita dell'individuo e della comunità

- *Organizzare i corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile.*
- *Istituzione della commissione culturale comunale, assente negli ultimi cinque anni.*
- *Sostegno all'asilo nido.*
- *Sostegno alla Scuola Materna.*
- *Mantenere funzionale ed attiva la nostra scuola elementare investendo nel miglioramento del plesso scolastico e nel contenimento energetico dell'edificio.*

- Appoggio alla scuola per l'adesione e la partecipazione a progetti specie quelli totalmente finanziati dalla Comunità Europea.
- Attribuire una più chiara configurazione giuridico-istituzionale ed una maggiore autonomia di funzionamento al Centro culturale d'Anaunia.

Cultura come sviluppo economico

- Favorire lo sviluppo di guide e percorsi guidati in Casa de Gentili, migliorando la collaborazione con l'APT della Val di Non e coinvolgendo il museo Retico ed i musei privati del territorio.
- Promozione ed allestimento di mostre ed esposizioni tenendo conto anche degli artisti locali radicati nel tessuto culturale del territorio.

SANZENO PER IL FUTURO: IL TURISMO COME VOLANO DI SVILUPPO

Negli ultimi anni il nostro Comune ha maturato una sempre maggiore vocazione turistica, diventando meta ambita e sempre più ricercata.

Tocca a noi intercettare i turisti che arrivano a Sanzeno soprattutto per percorrere il sentiero in roccia che porta al Santuario di San Romedio al fine di offrire loro un'accoglienza organizzata in termini di servizi e viabilità e un'esperienza più completa dell'ampio territorio di Sanzeno.

Sanzeno ha risorse importanti dal punto di vista architettonico e storico, dal punto di vista naturalistico e artistico, risulta meta perfetta del "turismo soft" o "sostenibile". Un turismo di questo tipo, improntato alla sostenibilità ambientale, diventa la formula vincente anche nella situazione attuale che impone regole rigide al fine di evitare la circolazione del Coronavirus.

Conoscenza del territorio

- Diffondere e migliorare la conoscenza delle nostre chiese e del Santuario di San Romedio attraverso la collaborazione con l'Associazione Anastasia ed altre realtà del territorio.
- Valorizzare il Centro multimediale e la relativa "vetrina" della Val di Non, collocati in Casa de Gentili.

Supporto al territorio

- Studiare specifiche proposte per aiutare, nei limiti del possibile, le strutture ricettive con sgravi sulle imposte comunali.

Implementare i servizi sul territorio

- Installare punti di ricarica per auto e bici elettriche nei punti strategici del territorio.
- Individuare e realizzare una piccola area camper.
- Valorizzare il parcheggio vicino al Museo Retico, con la realizzazione di un collegamento con la sottostante passeggiata lungo la Traccia ed un blocco di servizi igienici adatto per il luogo.
- Sistemare con un intervento accurato e specifico la passeggiata in loc. Traccia, migliorandone la percorribilità.

Facilitare la fruibilità del territorio

- Migliorare l'accessibilità al lago di S. Giustina sia per rendere più appetibile un'altra area molto ambita del nostro territorio che per agevolare gli interventi dei VVF.
- Completare l'area presso l'edificio ex Mendini con la realizzazione di una strada di collegamento tra il parcheggio e via della Trazzia.

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi pubblici locali possono essere:

- ✓ a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico;
- ✓ privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito.

Sono classificabili come servizi a rilevanza economica tutti quei servizi pubblici locali assunti dall'ente laddove la tariffa richiedibile all'utente sia potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione e di creare un utile d'impresa che non deve essere di modesta entità. Per cui non hanno rilevanza economica quei servizi che, per obbligo di legge o per disposizione statutaria/regolamentare del Comune, prevedono o consentono l'accesso anche a fasce deboli non in grado di contribuire, laddove naturalmente questa fascia di sotto-contribuzione sia tale da compromettere una gestione remunerativa del servizio e non sia possibile prevedere eventuali compensazioni economiche agli esercenti i servizi, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

L'ordinamento non propone infatti una specifica tipologia organizzativa demandando agli enti l'individuazione di un percorso di adeguatezza alle condizioni esistenti ovvero: al tipo di servizio, alla rimuneratività della gestione, all'organizzazione del mercato, alle condizioni delle infrastrutture e delle reti e principalmente all'interesse della collettività.

Nella tabella che segue, si riepilogano i servizi svolti dal comune, indicando per ciascuno di essi le modalità di gestione ed il soggetto erogatore.

a) Gestione diretta

SERVIZIO	GESTORE
<i>Servizio idrico integrato</i>	<i>Comune con ricorso anche ad incarichi esterni</i>
<i>Mantenzione verde pubblico</i>	<i>Servizio gestito in economia, e Servizi ricadenti in ambito sociale (Intervento 19, ecc.). Attivato su proposta dell'Agenzia del Lavoro</i>
<i>Gestione impianti di illuminazione pubblica</i>	<i>Comune con ricorso anche ad incarichi esterni</i>
<i>Manutenzione viabilità</i>	<i>Comune con ricorso anche ad incarichi esterni</i>
<i>Servizi cimiteriali tumulazioni e pulizia</i>	<i>Comune con ricorso anche ad incarichi esterni</i>
<i>Accertamento e riscossione Canone Unico Patrimoniale</i>	<i>Comune</i>
<i>Gestione palestra comunale e impianti sportivi "campo da calcetto"</i>	<i>Comune</i>

b) tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore
----------	-------------

<i>Servizi di pulizia immobili comunali</i>	<i>Impresa Pulizie Gentilini Renata – Zambana (TN)</i>
<i>Assistenza software e sistemistica</i>	<i>Municipia SPA</i>
<i>Assistenza Hardware e sistemistica</i>	<i>Flor Informatica srl</i>

c) **In concessione a terzi:**

Servizio	Concessionario
<i>Tesoreria comunale</i>	<i>Cassa Rurale Val di Non</i>
<i>Servizio Rifiuti</i>	<i>Comunità della Valle di Non</i>

d) **Gestiti attraverso società in house**

Servizio	Soggetto gestore
<i>Riscossione Servizio Idrico Integrato</i>	<i>Trentino Riscossioni S.P.A.</i>
<i>Gestione stragiudiziale e coattiva delle entrate comunali tributarie, patrimoniali e sanzioni per violazione del codice della strada</i>	<i>Trentino Riscossioni S.P.A.</i>
<i>Gestione protocollo informatico e rete intranet</i>	<i>Trentino Digitale S.P.A.</i>
<i>Gestione stipendi</i>	<i>Consorzio dei Comuni Trentini</i>
<i>Servizio depurazione (manutenzione impianto depurazione</i>	<i>Provincia Autonoma di Trento</i>

Per quanto riguarda le gestioni associate, si precisa che il Comune di Sanzeno ha organizzato i propri servizi tramite le gestione associate obbligatorie, nel rispetto dell'art.9 bis della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006; in particolare, svolge i compiti e le attività indicati nella tabella B allegata alla legge provinciale n. 3 del 2006 e, in particolare, la segreteria generale, il personale, l'organizzazione, il servizio finanziario, il servizio entrate, l'ufficio tecnico, l'urbanistica, la pianificazione del territorio, la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, l'anagrafe stato civile elettorale leva e servizio statistico, il commercio, i servizi generali, insieme ai Comuni di Cles e Dambel tramite le convenzioni approvate con i seguenti provvedimenti:

SERVIZIO SVOLTO IN FORMA ASSOCIATA	DELIBERA CONSILIARE
<i>SERVIZIO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI DEI COMUNI DI CLES, DAMBEL E SANZENO.</i>	<i>CC 25/2016</i>
<i>SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE DEI COMUNI DI CLES, DAMBEL E SANZENO.</i>	<i>CC 26/2016</i>
<i>SERVIZI DEMOGRAFICI DEI COMUNI DI CLES, DAMBEL E SANZENO</i>	<i>CC 39/2016</i>
<i>SERVIZIO FINANZIARIO DEI COMUNI DI CLES, DAMBEL E SANZENO</i>	<i>CC 40/2016</i>
<i>SERVIZIO URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA DEI COMUNI DI CLES, DAMBEL E SANZENO</i>	<i>CC 1/2017</i>

SERVIZIO TECNICO – SETTORE LAVORI PUBBLICI DEI COMUNI DI CLES, DAMBEL E SANZENO	CC 2/2017
CONVENZIONE TRA I COMUNI DI DAMBEL E SANZENO PER L'ISTITUZIONE DEL CANTIERE COMUNALE UNICO E PER UNA COLLABORAZIONE NELL'APPROVVIGIONAMENTO DI CONTRATTI PER IL PATRIMONIO COMUNALE.	CC 3/2017

Anche se il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 (paragrafo 2 e 4.3) prevede il superamento dell'obbligo di gestione associata, l'amministrazione valuta opportuno mantenere le gestioni associate ad eccezione del servizio segreteria relativamente al quale con deliberazione del Consiglio comunale n.16 di data 31.05.023 è stato deliberato il recesso dalla convenzione rep.1121 di data 12.08.2016 dal 01.01.2024.

Si riepilogano inoltre i servizi svolti tramite convenzione con altri comuni:

- Associazione Forestale Mendola – Roen tra i Comuni di Amblar-Don, Cavareno, Dambel, Romeno, Ruffrè-Mendola, Sanzeno finalizzata alla gestione in forma congiunta del patrimonio forestale e alla vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio. Comune capo fila Romeno. Scadenza gestione 31.12.2028.
- Servizio vigilanza boschiva (tra Comuni di Predaia, Sanzeno, Sfruz e Ton, unitamente alle Amministrazioni Separate Usi Civici ASUC di Coredo, Tres, Vervò, Taio, Segno, Priò, Vion, Dardine, Smarano, Masi di Vigo e Vigo di Ton). Comune capo fila Predaia. Scadenza gestione fino a recesso.
- Servizio polizia locale: Adesione alla Polizia Locale Anaunia con i comuni di Campodenno, Cles, Contà, Dambel, Denno, Predaia, Sfruz, Sporminore e Ton.

INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Attuale quadro normativo di riferimento:

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Numerosi sono stati gli adempimenti che hanno interessato le società partecipate, tra cui gli adeguamenti statutari delle società a controllo pubblico, l'adozione sistemi di contabilità separata, la cognizione delle eccedenze di personale, ecc.

Dal punto di vista della gestione del Comune, dopo la necessaria approvazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipate, la normativa prevede che ogni ente debba procedere annualmente con 54 l'approvazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni, dopo aver verificato lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione approvate l'esercizio precedente, analizzando le proprie partecipazioni in organismi partecipati, e verificando quelle per le quali siano rispettate tutte le condizioni di legge per il loro mantenimento: per le partecipazioni per le quali tali condizioni non si realizzano, l'Ente deve procedere con la razionalizzazione, che può spingersi, in taluni casi, alla dismissione della partecipazione stessa.

La legge di bilancio per il 2019 (Legge n. 145/2018) è intervenuta con una misura temporanea sulla normativa relativa alle società partecipate, mediante il comma 723 dell'articolo unico, in base al quale, inserendo il comma 5 bis all'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dispone che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla cognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione. Ha inoltre escluso dall'ambito del piano di razionalizzazione le società ed enti di cui all'art. 4 comma 6 (costituiti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'articolo 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014).

Il D.L. 162/2019, il quale ha previsto, mediante la modifica dell'art. 25 TUSP, che entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, le società a controllo pubblico effettuino una cognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, ai fini della loro iscrizione negli elenchi regionali per la mobilità di detto personale.

La Legge di bilancio 2021 (L. 178/2020), attraverso la riscrittura dell'art. 6 del DL 23/2020, applicabile anche alle società pubbliche, ha ridefinito gli adempimenti societari in caso di perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020, ed in particolare:

- Riduzione del capitale in proporzione delle perdite accertate, qualora superiori ad un terzo del capitale sociale, qualora entro l'esercizio successivo la perdita non si sia ridotta a meno di un terzo del capitale sociale;
- Successivo aumento di capitale della società, qualora la perdita riduca il capitale al di sotto del minimo legale (solo per le S.p.A.);
- Possibilità di rinviare gli adempimenti di cui ai due punti precedenti fino al quinto anno successivo;
- Obbligo di indicare distintamente le perdite dell'esercizio in questione nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

In materia di società a partecipazione pubblica, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'esercizio 2020 non viene computato nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione sia dell'articolo 14, comma 5 (soccorso finanziario), che dell'articolo 21 (fondo perdite) del testo unico delle società partecipate (articolo 10, comma 6-bis del DI 77/2021).

E' stata prevista anche una deroga speciale per il mantenimento delle società a partecipazione pubblica in utile nel triennio 2017/2019 (articolo 16, comma 3-bis del DI 73/2021). Nello specifico, è estesa fino al 2022 (scadeva a fine 2021) la possibilità di non alienare le società oggetto di dismissione a seguito della revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'articolo 24 del Dlgs 175/2016, che hanno avuto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019. Le aziende speciali e le istituzioni partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali, che abbiano registrato un risultato negativo in quattro dei cinque esercizi precedenti, possono inoltre evitare la messa in liquidazione in presenza di un piano aziendale che comprovi il riequilibrio economico delle attività svolte (56-ter del DL 73/2021).

Ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24, comma 4 della L.P 29 dicembre 2016, n.19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre

di ogni anno, alla ricognizione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale alle finalità di cui all'analogo adempimento previsto dalla normativa statale all'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017 (art. 7, comma 11 L.P. 29 dicembre 2016, n.19). La formulazione letterale della norma provinciale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 26/09/2017 il Comune ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014 e con deliberazione n. 36 del 29/12/2021 ha provveduto alla ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni detenute dal Comune alla data del 31 dicembre 2020, verificando che non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione, viste le ridotte percentuali delle quote possedute.

Con riferimento all'Ente si riportano di seguito le principali informazioni riguardanti le partecipazioni societarie. La situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati è pubblicata sul sito del Comune di Sanzeno www.comune.sanzeno.tn.it nella sezione "Amministrazione trasparente – Enti controllati – Società partecipate"

Di seguito si riportano le partecipazioni societarie del Comune di Sanzeno:

AZIENDA PER IL TURISMO VALLE DI NON SOCIETA' COOPERTIVA - quota di partecipazione – 2,388 % - SITO WEB: www.visitvaldinon.it

La partecipazione alla A.P.T. della Val di Non – società cooperativa - è espressamente prevista espressamente prevista dalla L.P. 11.06.2002, n. 8 emanata nell'esercizio della competenza esclusiva della Provincia in materia di turismo e rispetta le finalità istituzionali del Comune in tale ambito favorendo e valorizzando le attività economiche esercitate sul territorio, come previsto dallo Statuto comunale. Consente inoltre di concorrere alla realizzazione delle funzioni di cui alle lettere g) e m) dell'art. 2 co. 4 dello Statuto di autonomia. L'Azienda per il Turismo Valle di Non svolge un'attività che presenta una forte connessione con il territorio ed è valutata dall'Amministrazione come attività strategica per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo culturale, sociale, economico e costituisce pertanto attività strettamente necessaria al perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'articolo 3 comma 27 della finanziaria 2008.

Attività svolta dalla Società: Promozione turistica locale

TRENTINO DIGITALE S.P.A.- quota di partecipazione – 0,0044% - SITO WEB: www.infotn.it ora www.trentinodigitale.it

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Trattasi di Società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimamente per l'affidamento diretto e dunque uscire dalla compagine significherebbe perdere questa possibilità. I servizi attualmente erogati dalla società offrono un rapporto di efficienza, efficacia ed economicità funzionale e conveniente per l'ente Attività svolta dalla Società: Gestione, sviluppo del Sistema informativo Elettronico Trentino. Servizi di consulenza tecnica e a supporto dell'innovazione nel settore dell'ICT. Servizi Infrastrutturali di base. Servizi applicativi.
Tipologia società	Società per azione a partecipazione mista pubblico-privata

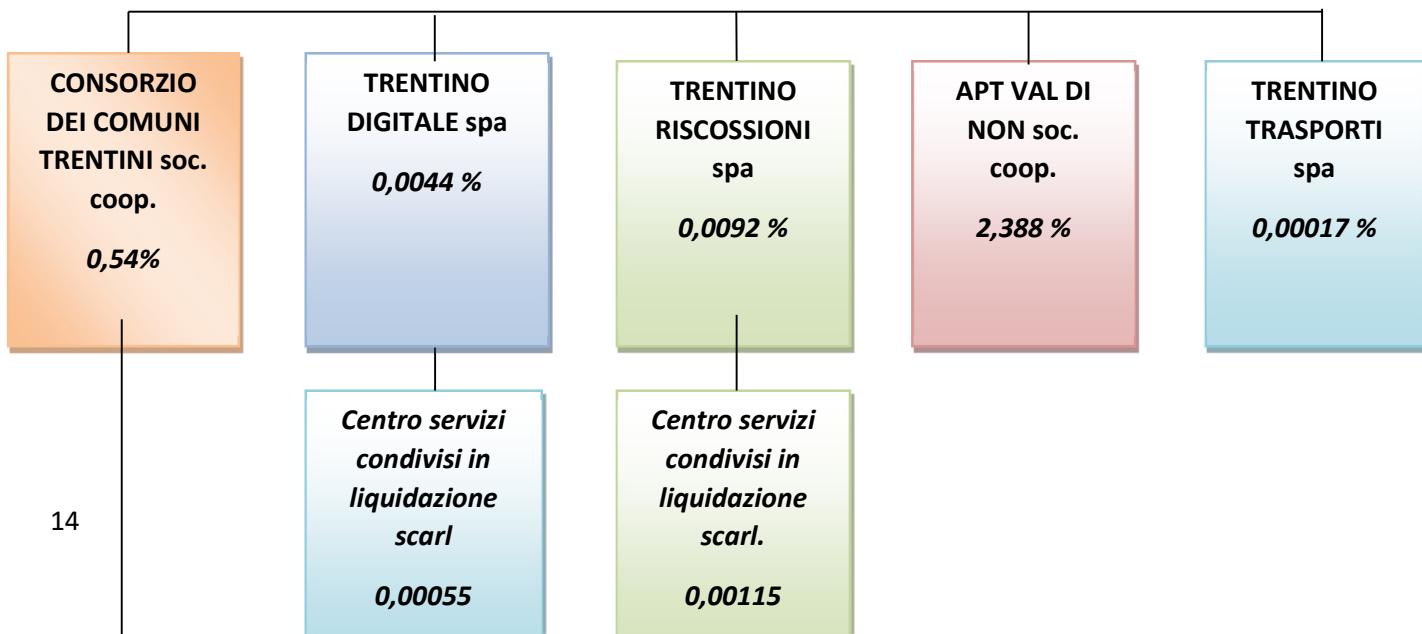
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA - quota di partecipazione – 0,54% - SITO WEB: www.comunitrentini.it

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La partecipazione al Consorzio dei Comuni Trentini rientra nella previsione di cui al comma 27 dell'art. 3 della Legge 244/2007 e quindi a società che producono servizi strumentali al funzionamento ed allo svolgimento dei compiti istituzionali del Comune. Attività svolta dalla Società: Servizi di consulenza e supporto in materia sindacale, contrattuale, legale. Formazione nei confronti dei dipendenti
<i>Tipologia società</i>	<i>Società per azione a partecipazione mista pubblico-privata</i>

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. - quota di partecipazione – 0,0092% - SITO WEB: www.trentinoriscossionispa.it	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Trattasi di una società di sistema costituita dalla Provincia Autonoma di Trento, la cui quota di partecipazione è stata acquisita dal Comune a titolo gratuito e che si occupa di attività strumentali al funzionamento dell'Ente. In particolare svolge l'attività di riscossione coattiva delle entrate comunali, affidata con contratto di servizio. Inoltre, l'adesione da parte del Comune è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società. Attività svolta dalla Società: La Società gestisce le entrate tributarie comunali individuate nel contratto di servizio in tutte le fasi procedurali, dalla promozione alla riscossione, al precontenzioso e al contenzioso compresa la consulenza giuridica e la predisposizione di norme e atti amministrativi di indirizzo; la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali insolute della Provincia e delle sue Agenzie
<i>Tipologia società</i>	Società di sistema a partecipazione pubblica

TRENTINO TRASPORTI - quota di partecipazione – 0,00017 - SITO WEB: www.trentinotrasporti.it	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La Società ha per oggetto la gestione per Provincia e Comuni /Comunità interessati dei servizi pubblici di trasporto urbani ed extraurbani nella modalità cd “in house”. L'attività della Trentino Trasporti S.p.a. riguarda la gestione per conto di Provincia e Comuni – Comunità interessati i servizi pubblici di trasporto urbani ed extraurbani.

rappresentazione grafica comprensiva delle partecipazioni indirette:



CASSA RURALE DI TRENTO, LAVIS, MEZZOCORONA E VALLE DI CEMBRA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO soc. coop.	FEDERAZIONE TRENTINA DELLE COOPERATIVE soc. coop	SET DISTRIBUZIONE spa
0,00247212	0,0007581	0,0002754

Il sopra citato provvedimento è stato trasmesso alla sezione di controllo della Corte dei Conti di Trento e al sistema di monitoraggio del Ministero dell'Economia e Finanze, con l'inserimento di tutti i dati richiesti in un apposito applicativo informatico.

LA COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Si rimanda al Capoverso “Piano degli investimenti e relativo finanziamento” nel quale viene specificata, per ogni opera pubblica prevista, la coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti.

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione insediatasi nel settembre 2020 a seguito delle elezioni comunali, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti Indirizzi generali.

Si evidenzia che la durata temporale del D.U.P. NON coincide con la durata del mandato dell'Amministrazione e che pertanto i contenuti del presente documento avente durata triennale, coprono l'arco temporale del prossimo triennio 2024/2026, mentre il programma di mandato avente durata quinquennale troverà applicazione nel quinquennio 2020/2025.

ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi. Relativamente alle entrate tributarie, la previsione per il triennio prevede la conferma delle aliquote vigenti onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dalla Provincia.

TRIBUTI:

ENTRATE	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					% scostamento 2024 rispetto al 2023
	2022	2023	2024	2025	2026	
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
Imposte, tasse e proventi assimilati	301.709,71	323.000,00	308.000,00	308.000,00	308.000,00	- 4,64
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	301.709,71	323.000,00	308.000,00	308.000,00	308.000,00	0,973603017

Con riferimento alle entrate tributarie, il quadro di riferimento in vigore nel periodo d'imposta 2023 rimane, allo stato attuale della normativa, invariato e consolidato anche per il 2024 sotto ogni profilo (aliquote, esenzioni, agevolazioni, adempimenti).

Le entrate correnti di natura tributaria, pari circa al 25,58% delle entrate correnti, rappresentano le risorse della leva di autonomia finanziaria dell'Ente e sono costituite da:

I.M.I.S.

Ci si sofferma in particolare sull'I.M.I.S., che rappresenta la principale entrata per il Comune.

L'imposta è stata istituita con la LP 30/12/2014 n. 14 e attualmente sostituisce dal 2015, per i Comuni trentini, la componente IMU della IUC prevista a livello nazionale. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS. Nel corso del 2020, la Provincia ha introdotto con apposita norma di legge, in ragione della sua finalità a sostegno di determinate tipologie di fabbricati / contribuenti alla luce della situazione epidemiologica, il nuovo articolo 14bis della L.P. n. 14/2014. La norma ha previsto alcune fattispecie per le quali viene disposta l'esenzione IM.I.S. (alberghi, strutture ricettive, teatri, cinematografi, ecc.), con rimborso ai comuni del minor gettito da parte della Provincia.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale integrazione per il 2023 – accordo anno 2024 sottoscritto il 07 luglio 2023, ha ribadito quanto già previsto in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, confermando pertanto per il 2024 il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018 cui corrispondono trasferimenti compensativi da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturalità territoriale complessiva della manovra.

Rimangono pertanto confermate anche per l'anno 2024 l'esenzione dell'abitazione principale e relative pertinenze purchè non di lusso, l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro, aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli, aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in: C1 (fabbricati ad uso negozi), C3 (fabbricati minori di tipo produttivo), D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni), A10 (fabbricati ad uso di studi professionali), deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro. e la riduzione della rendita su richiesta del proprietario per i c.d. imbullonati (trasferimento compensativo da parte della PAT). L'impegno dei Comuni, con riferimento alle attività produttive, è di non incrementare le aliquote base individuate dal Protocollo d'Intesa.

Non viene per ora prorogata l'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater della L.P. 14/2014 per le Cooperative Sociali ed ONLUS di natura commerciale che svolgono attività riconducibili all'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992 (sociali, assistenziali, educative, religiose, di accoglienza e simili), rinviando ai primi mesi del 2024 ogni decisione in ordine alla disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali/ONLUS, ovvero dei nuovi soggetti del terzo Settore di cui al D.L.vo n. 117/2017, una volta definito con certezza giuridica, dopo il 31.12.2023, il regime giuridico in vigore per il 2024 stesso in capo a tali soggetti, con particolare riguardo all'entrata in vigore o meno delle norme fiscali del terzo settore a seguito dell'intervenuta o meno autorizzazione della Commissione Europea in ordine al DM n. 106/2020 e, conseguentemente, il prosieguo anche per il 2024 della vigenza del D.L.vo n. 460/1997 o il subentro delle nuove disposizioni di cui al D.L.vo n. 117/2017

Dunque, per l'anno 2024, l'Amministrazione comunale ritiene di adeguarsi alla politica provinciale confermando, sostanzialmente, la politica fiscale adottata negli anni precedenti, intendendo mantenere invariate nel bilancio 2024-2026 le previsioni in entrata dei trasferimenti compensativi e del gettito IM.I.S., considerato, peraltro, che non sono previste introduzioni di norme regolamentari che possono incidere sull'entrata complessiva dell'imposta.

Il Consiglio comunale di Sanzeno con delibera n. 02 di data 18/03/2015 ha approvato il Regolamento per definire in modo autonomo alcuni aspetti dell'imposta, successivamente modificato con delibera del consiglio comunale n. 05 di data 23.03.2016 e da ultimo con delibera n. 01 di data 08.02.2018. Con delibera n. 02 del 15/03/2022 ha stabilito le aliquote, le detrazioni e deduzioni di imposta per l'anno 2022. Le stesse sono state riproposte anche per il 2023 e considerata la sostanziale conferma della politica tributaria IMIS verranno validate nuovamente per il 2024.

Le aliquote e le detrazioni previste per l'anno 2024 sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e pertinenze per le sole categorie catastali A1/A/8 e A/9	0,350 %	335,00 euro	
Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze, escluse A/1 – A/8 e A/9	0,000 %		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita inferiore o uguale ad euro 75.000,00.=	0,550%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita catastale inferiore o	0,550%		

uguale ad euro 50.000,00.=			
Fabbricati ad uso non abitativo: categorie Catastali: D/3, D/4, D/6 e D/9	0,790 %		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D/1 con rendita catastale superiore ad euro 75.000,00.=	0,790 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/7 e D/8 con rendita catastale superiore ad euro 50.000,00.=	0,790 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad euro 25.000,00.=	0,000%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad euro 25.000,00.=	0,200%		1.500,00 euro
Fabbricati ad uso non abitativo: categorie catastali: A/10, C/1, C/3 e D/2	0,550 %		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle associazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,000%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		

Si riporta quindi il trend storico delle entrate relative all'I.M.I.S. e la previsione del triennio.

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(previsioni def.)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS	306.929,53	303.000,00	305.000,00	305.000,00	305.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento (ICI – IMU e TASI sono annualità prescritte).

Nel corso degli anni è proseguita l'attività volta al recupero di base imponibile di quella che ora è l'IMIS (prima dell'ICI e dell'IMU/TASI) a seguito delle operazioni di verifica e di accertamento eseguite dall'ufficio tributi comunale, interessando contribuenti parzialmente o totalmente evasori.

La verifica, la liquidazione e l'accertamento dell'ICI, dell'IMU/TASI è ormai conclusa.

Le operazioni di verifica, liquidazione e accertamento IMIS, proseguiranno anche nel prossimo triennio. L'invio del modello precompilato ha agevolato molto i contribuenti per quanto concerne errori materiali di calcolo. L'obiettivo, come sempre, è quello di una verifica di tutte le posizioni tributarie, al fine di fronteggiare situazioni di evasione e per

un ulteriore allargamento della base imponibile, con lo scopo di assicurare maggiori entrate al Comune ed equità fiscale nei confronti dei contribuenti.

Le operazioni di accertamento sono effettuate utilizzando varie base dati a disposizioni, in primo luogo gli archivi forniti dall’Ufficio del Catasto, le banche dati dell’Agenzia delle entrate, oltre a dati interni all’ente (anagrafe, edilizia, ecc.).

A seguito dell’approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell’interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, vengono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all’evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all’evasione sia attuata attraverso l’emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall’ente e imputati all’esercizio in cui l’obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate). Pertanto la previsione dell’IMU e dell’IM.I.S. da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

S riporta il trend storico e le previsioni delle entrate per l’attività di accertamento:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni definitive)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	48.269,13	735,11	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
IMUP da attività di accertamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	48.269,13	735,11	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

ADDITIONALE COMUNALE IRPEF

Per quanto riguarda l’addizionale comunale IRPEF, il Comune di Sanzeno non ha mai istituito tale tributo destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

TARIFFA RIFIUTI - TARI

Dal 2012 la titolarità del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è stata trasferita volontariamente alla Comunità della Val di Non, che incassa anche il relativo corrispettivo, per cui il Comune è privo di competenza in materia.

Dal 2020 sono entrate peraltro in vigore delle novità normative che attribuiscono ad ARERA la competenza anche in tale materia. Il Comune predisponde il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) per la gestione in economia del servizio di spazzamento strade e piazze, che è una delle componenti del servizio rifiuti, che trasmette alla Comunità per la validazione e per essere poi inserito nel PEF dell’intero servizio rifiuti.

La tariffa quindi ricomprende anche l’onere relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche (c.d. “spazzamento stradale”). L’onere relativo all’anno 2024, ammonta ad Euro 14.358,00 (al netto di IVA) e viene riproposto anche per gli anni 2025 e 2026.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

COSAP

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

A partire dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (CANONE UNICO) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche a alla diffusione di messaggi pubblicitari.

ENTRATE	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni definitive)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
Canone unico patrimoniale	5.564,76	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00

Con deliberazione consiliare n. 5 dd. 30 marzo 2021, elaborato sulla base del Regolamento tipo predisposto dal Consorzio dei Comuni si è provveduto ad approvare il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali.

Con deliberazione consiliare n.5 dd. 31 marzo 2021, è stato approvato il nuovo Regolamento che è andato a sostituire quello approvato nel 2021, disciplinando in particolare il canone mercatale.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

I servizi (acquedotto e fognatura) sono gestiti in economia tramite il personale comunale.

N.B.: *si precisa che il servizio di depurazione è gestito dalla Provincia Autonoma di Trento e le somme indicate si riferiscono a quanto riscosso e versato in base alle tariffe determinate dalla Provincia stessa quale ente gestore del servizio stesso.*

Proventi dalla gestione del servizio acquedotto:

Gli introiti previsti per il servizio acquedotto ammontano a 59.373,00 euro (comprensivo di IVA) e coprono i relativi costi (previsione 100% di copertura).

Il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 del 9 novembre 2007, che ha sancito l'eliminazione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti" e del "nolo contatore" suddividendo la tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e quota variabile (per ogni metro cubo di acqua consumata) rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio. A livello nazionale, l'Autorità per le Reti, Energia ed Ambiente (ARERA) ha istituito, ai sensi dell'articolo 60 comma 1 della L. n. 221/2015, a partire dall'1.1.2018, il cosiddetto "bonus idrico", approvando al fine di disciplinare ed attuare tale istituto vari provvedimenti (da ultimo n. 366/2021). Si tratta di una misura a sostegno dei nuclei familiari in situazione di disagio sociale (misurato con l'indicatore statale ISEE), che consente l'erogazione gratuita del cosiddetto "quantitativo minimo vitale" di acqua, corrispondente a 50 litri/giorno/persona (18,25 metri cubi/anno/persona). La minor entrata tariffaria, causata da tale erogazione gratuita, viene coperta, sempre per decisione di ARERA, con un aumento tariffario a carico di tutti gli altri utenti. Per assicurare ai cittadini della Provincia di Trento lo stesso diritto generale dell'accesso all'acqua e quindi un sistema di tutela equivalente a quello del "bonus idrico, nel corso del 2022 era stata prevista l'approvazione di un nuovo modello tariffario. L'attività tecnica collegata alla realizzazione di tale impegno è stata iniziata a livello provinciale, ma non portata ad una fase di condivisione in quanto è emersa una proposta di attuazione dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia. In particolare, ARERA ha formulato un'ipotesi di Protocollo d'Intesa da formalizzare con le province Autonome, attuativo dell'articolo 13 comma 7. In tale Protocollo vengono disciplinati i reciproci rapporti in materia di provvedimenti assunti dalla stessa

Autorità relativamente al ciclo dell'acqua, compresi quindi anche quelli di natura tariffaria. I contenuti del Protocollo comporteranno la ridefinizione anche delle sfere di competenza reciproca tra le Province Autonome e l'Autorità. Alla luce della situazione così venutasi a creare, le parti concordano sulla necessità di trovare nuove modalità per dare attuazione alla materia. Di conseguenza, l'impostazione data in sede di Protocollo sia per il 2022 che per il 2023 va riformata nel corso del 2024, si concorda di rinviare la modifica dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura al 2024, una volta acquisita la nuova prospettiva amministrativa derivante dall'applicazione del Protocollo tra ARERA e le Province Autonome, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia.

Proventi dalla gestione del servizio fognature

Gli introiti preventivati del servizio fognatura ammontano a 18.389,00 euro (comprensivo di iva) e coprono quasi integralmente i costi del servizio (previsione 100% di copertura). Il modello tariffario con il quale vengono determinate le tariffe è quello del testo unico approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2436 del 9 novembre 2007, che ha confermato la diversa modalità di determinazione della tariffa per gli insediamenti civili e per quelli produttivi e ha suddiviso la tariffa in quota fissa (per ogni singola utenza) e quota variabile (per ogni metro cubo di acqua scaricata in fognatura) rapportate rispettivamente ai costi fissi e ai costi variabili del servizio.

Proventi dalla gestione del servizio di depurazione:

Il Comune provvede alla riscossione dei proventi della depurazione che vengono poi riversati alla Provincia applicando le tariffe stabilite da quest'ultima. Sul bilancio comunale si tratta pertanto di una posta di 66.825,00 euro meramente figurativa nel senso che all'entrata prevista tra i proventi, corrisponde un analogo importo fra le spese correnti. La previsione di entrata coincide con la previsione di spesa e quindi ha un effetto neutro sul bilancio comunale. La tariffa che sarà applicata agli scarichi civili per l'anno 2024 e seguenti, è quella che verrà stabilita dalla Giunta provinciale, quale soggetto gestore del servizio.

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta Comunale con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio.

Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	153	05/12/2023	SERVIZIO ACQUEDOTTO – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2024
Giunta comunale	154	05/12/2023	SERVIZIO FOGNATURA – APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2024

Altri proventi diversi:

Per quanto concerne le **sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni del codice della strada**, la Giunta Comunale ha stabilito, con deliberazione n. 155 di data 04/12/2023, la destinazione dei proventi dell'esercizio 2024, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi. La quota risultante è pari ad €. 1.250,00, viene destinata alle finalità indicate dai commi 4 e 5 dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992 e s.m.e i., e contribuisce a finanziare parzialmente gli interventi di spesa indicati nel seguente prospetto:

Oggetto della spesa	Riferimento in bilancio	Piano finanziario	Quota di legge sanzioni stradali (€)	Previsioni 2024 (€)
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica,	cap. 8170	1.03.02.09.012	25%	750,00 €.4.000,00

barriere e relativi impianti) (142, comma 12-ter-1)					
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale) (142, comma 12-ter-2)	cap. 3100 cap. 3200	1.04.01.02.003 1.04.02.19.006	25%	750,00	€. 8.500,00 €. 2.310,00
			Totale	1.250,00	

L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle autonomie locali in data 28/11/2022, le parti hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale vigente e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07/10/2022, prevedendo al contempo l'introduzione delle seguenti parziali modifiche: per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, è possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione. Tali previsioni sono quindi state disciplinate dall'art. 9 della L.P. 29 dicembre 2022, n. 20 che ha modificato l'art. 8 comma 3.2bis della L.P. 27/2010.

Dunque, con la deliberazione di Giunta Provinciale n° 726 del 28 aprile 2023, che sostituisce la precedente deliberazione n° 1798 di data 7 ottobre 2022, si è data attuazione a tale previsione normativa, integrando/modificando nel contempo la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni come segue:

- sono modificati i compiti/attività da svolgere in gestione associata aggiungendo il “Servizio appalti” e specificando meglio la suddivisione del servizio tecnico in “Patrimonio e lavori pubblici” e “Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata)”;
- nel caso di gestione associata composta solo da comuni, l'assunzione di personale è consentita a condizione che gli stessi costituiscano o mantengano forme di gestione associata sulla base di una o più convenzioni con il medesimo comune che riguardino tre fra i seguenti compiti/attività:
 - a) Segreteria generale, personale e organizzazione;
 - b) Patrimonio e lavori pubblici;
 - c) Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata);
 - d) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
 - e) Servizi relativi al commercio;
 - f) Servizi informatici e ICT;
 - g) Servizio appalti,
- o due nel caso in cui nella gestione associata uno dei compiti/attività sia riferita alla:
 - a) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
 - b) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

Si riporta di seguito la dotazione organica del Comune di Sanzeno:

	Dotazione	In servizio	orario
Categoria giuridica	Numero	Tempo indeterminato	n.Ore/settimana
Cat. BB	1	1	36
Cat. BE	1	1	36
Cat.CB	1	1	36
Cat. CE	3	3	36
Segretario	1	1	20

Numero dipendenti in servizio: 7

Si precisa che è attiva la convenzione per il servizio di segreteria comunale tra i Comuni di Sanzeno e Dambel ai sensi della quale il Segretario Comunale di Sanzeno esercita le funzioni anche di Segretario comunale del Comune di Dambel e precisamente per 20 ore settimanali a favore del Comune di Sanzeno e per 16 ore settimanali a favore del Comune di Dambel.

Il tecnico comunale (CE) è assegnato in posizione di comando per 4 ore settimanali al Comune di Dambel.

Per quanto riguarda gli altri settori, si ritiene la dotazione di personale appena sufficiente, tenendo presente che, a fronte delle sempre più maggiori incombenze, il numero del personale rimane invariato da 18 anni (2003).

Si è provveduto inoltre nel corso dell'anno 2023, attraverso l'istituto della mobilità volontaria, alla sostituzione del Responsabile del Servizio Finanziario cessato dal servizio per pensionamento il 04 dicembre 2023.

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”			
2023 Previsioni definitive	2024 Previsioni iniziali	2025 Previsioni iniziali	2026 Previsioni iniziali
417.265,40	419.883,00	416.453,00	413.853,00

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO

CAPITALE

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà far riferimento a:

- contributi provinciali riconosciuti ai sensi della L.P. n. 36/1993,
- contributi concessi dalla P.A.T. su “Leggi di settore”,
- contributi concessi dal B.I.M. dell'Adige,
- impiego di Avanzo di amministrazione.

Per specifici interventi quali efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile si farà riferimento alle risorse statali fissate per l'annualità 2024 nella misura di €. 50.000,00 dalla Legge 160/2019.

Nel 2024 inoltre si continuerà ad investire nei progetti nell'ambito dell'Innovazione Tecnologica e Transizione al digitale grazie ai fondi PNRR.

Interventi PNRR

Il PNRR, acronimo di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende in sintesi:

- ❖ Rilanciare il paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale;
- ❖ Favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Suddiviso in 6 Missioni principali, Il PNRR descrive le priorità di investimento per un arco temporale di 5 anni.



Il Governo ha cominciato a mettere in atto il Piano nella seconda metà del 2021 e dovrà completarlo e rendicontarlo entro la fine del 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi e prevede interventi per la realizzazione di sei missioni

Si pone l'obiettivo di rilanciare la struttura economico-sociale del Paese puntando in particolare sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

L'art.1, comma 29, Legge n. 160/2019 (Piccole Opere) ha assegnato ai Comuni contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di efficientamento energetico ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonche' all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per lo sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonche' interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'assegnazione prevista per ciascun anno dal 2020 al 2024 ammonta ad Euro 50.000,00 per comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti, unica eccezione per l'anno 2021 che ammonta ad Euro 100.000,00.

Con decreto legge 6 novembre 2021 n. 152 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR – e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), successivamente convertito in legge 29 dicembre 2021 n. 233, i contributi di cui all'art. 1 co. 29 e ss della legge 160/2019 sono confluiti a valere sul PNRR in finanziamenti UE – Next Generation EU, per il cui impiego e rendicontazione, i soggetti attuatori sono tenuti alla stretta osservanza di vari obblighi comunitari.

Il comune di Sanzeno quindi dal 2020 al 2024 ha prontamente programmato gli interventi di cui alla L.160/2019 volti all'efficientamento energetico e si è attivato in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini per partecipare ai vari bandi di concessione dei contributi concedibili per la digitalizzazione della P.A. ottenendo la concessione definitiva del sostegno finanziario.

Si riportano nella tabella sottostante gli interventi che ad oggi risultano finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

	CUP	INTERVENTO	MISSIONE COMPONENTE INTERVENTO	TITOLARITA'	IMPORTO (FIN. PNRR)	FASE ATTUAZIONE
a)	D66J20000720001	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DELLE SCUOLE ELEMENTARI DI SANZENO L.160/2019 ANNUALITA' 2020	M2C4I2.2	Ministero dell'Interno	50.000,00 €	CONCLUSO
b)	D69J21009860001	OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO SCOLASTICO - L.160/2019 ANNUALITA' 2021	M2C4I2.2	Ministero dell'Interno	100.000,00 €	CONCLUSO
c)	D63D22000370006	LAVORI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE SUL TERRITORIO COMUNALE L.160/2019 ANNUALITA' 2022	M2C4I2.2	Ministero dell'Interno	50.000,00 €	CONCLUSO
d)	D64J23000370005	LAVORI VOLTI AL RISPARMIO ENERGETICO SULLA P.ED. 206 C.C. BANCO- L.160/2019 ANNUALITA' 2023	M2C4I2.2	Ministero dell'Interno	50.000,00 €	IN ESECUZIONE
e)	DA RICHIEDERE	LAVORI VOLTI AL RISPARMIO ENERGETICO SULLA P.ED. 206 C.C. BANCO- L.160/2019 ANNUALITA' 2024	M2C4I2.2	Ministero dell'Interno	50.000,00 €	DA ATTIVARE/IN PROGRAMMAZIONE
f)	D61F22001730006	ESPERIENZA DEL CITTADINO- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'UTILIZZABILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI	M1C1I1.4	PaDigitale2026	79.922,00 €	IN ESECUZIONE
g)	D61F22002580006	SPID CIE - COMUNI	M1C1I1.4	PaDigitale2026	14.000,00 €	DA ATTIVARE/IN PROGRAMMAZIONE
h)	D51F22010430006	ADOZIONE PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	M1C1I1.4	PaDigitale2026	10.172,00 €	DA ATTIVARE/IN PROGRAMMAZIONE

Con riferimento allo stato di attuazione degli interventi si riporta quanto segue:

Per quanto riguarda gli interventi per l'efficientamento energetico annualità 2020, 2021 e 2022 gli stessi risultano conclusi con una spesa rispettivamente di Euro 48.243,57 (Determinazione del Vicesegretario comunale n.17 di data 11/04/2022) a fronte di un finanziamento di pari importo, di Euro 181.277,16 (Deliberazione GC n.133 di data 30/10/2023) a fronte di un finanziamento di Euro 100.000,00 e di Euro 45.681,60 (Deliberazione GC n.46 di data 13/04/2023) a fronte di un finanziamento di pari importo.

Per l'anno 2023 la spesa impegnata è di Euro 204.832,45 a fronte di un finanziamento di Euro 50.000,00 mentre per l'anno 2024 è prevista una spesa di Euro 50.000,00 a fronte di un finanziamento di Euro 50.000,00.

L'attività di ricognizione e monitoraggio avviene attraverso il sistema ReGis la cui costante alimentazione è obbligatoria sia per l'erogazione dei contributi sia per comprovare il raggiungimento dei target e dei milestone associati agli interventi M2 C4 Inv. 2.2 che avviene mediante la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria.

Per le opere relative alle annualità 2020 e 2021 come indicato nella circolare n. 94/2023 del Ministero dell'Interno, il Comune è tenuto a concludere la rendicontazione entro e non oltre il 31 dicembre 2023, ivi inclusa la completa implementazione dei dati in Regis.

Per i contributi relativi agli anni 2022-2024 si devono concludere i lavori entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun contributo. I monitoraggi sono semestrali.

Nell'ambito della Digitalizzazione PA:

- a) **ESPERIENZA DEL CITTADINO- MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'UTILIZZABILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI** Con decreto n.32-2/2022 – PNRR di data 19/09/2022 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato concesso il finanziamento di Euro 79.922,00 a seguito della domanda presentata in data 03/06/2022. Con deliberazione della GC n.152 di data 27/12/2022 è stato incaricato il Consorzio dei Comuni Trentini del servizio di miglioramento del sito web comunale e di pubblicazione dei servizi digitali per il cittadino verso il corrispettivo di Euro 25.184,34 iva inclusa. È in fase di conclusione la realizzazione de nuovo sito internet e dei servizi ammessi a finanziamento.
- b) **SPID CIE - COMUNI ADOZIONE PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI** Per tali interventi Comune sta verificando in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini e Trentino Digitale SPA, entrambe società partecipate in house, le modalità di gestione del progetto e di affidamento dell'incarico.
- c) **ADOZIONE APP IO.** Per tale intervento il Comune ad ottobre 2023 ha presentato la rinuncia al finanziamento e provvederà ad apertura di nuovo avviso alla presentazione di una nuova candidatura.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha programmato il ricorso a tale tipologia di entrata per il finanziamento delle spese inerenti opere pubbliche.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO

La programmazione dei lavori pubblici è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici identifica le opere in ordine di priorità, e quantifica i relativi costi, esso viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale delle opere pubbliche).

Nel quadro sottostante vengono riportate le spese di investimento che rientrano nella programmazione del mandato amministrativo 2020/2025, con indicate le eventuali disponibilità finanziarie, lo stato di attuazione e la coerenza di ciascun'opera con gli strumenti urbanistici vigenti.

**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE
COMUNE DI SANZENO**

Anno 2020-2025

*Scheda 1
Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco*

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	STATO DI ATTUAZIONE
1	Cap. 29645 Realizzazione di un percorso cicloppedonale nel tratto Pont della Poina - Basilica SS. Martiri di Sanzeno	511.000,00	Opera finanziata Legge n. 311 dd. 30.12.2004 commi 28 e 29 art. 1 (Comunità Valle di Non)	Ultimata

2	cap. 28185 lavori di realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede nell'abitato di Banco - loc. Piano	590.000,00	Da finanziare: finanziamento presunto PAT fondo di riserva e risorse proprie canoni BIM	In fase di esecuzione
3	Cap. 24250 Opere di efficientamento energetico centro scolastico climatizzazione e riqualificazione centrali termiche (contributi Stato)	181.300,00	Opera finanziata con Contributi Stato L. 160/2019 PNRR M.2.C4 - I 2.2. CUP. D69J21009860001	Ultimata
4	Cap. 29810 Fornitura e posa in opera colonnine per la ricarica di biciclette elettriche	7.710,40	Opera finanziata con contributi B.I.M.	Ultimata
5	Cap. 29800 Fornitura e posa in opera colonnine di ricarica per auto elettriche	29.706,19	Opera finanziata con contributo Stato Decreto 2 luglio 2020 e contributi BIM	Ultimata
6	Cap. 28000 - 28010 ALLARGAMENTO E SISTEMAZIONE DEL MARCIAPIEDE SULLA S.DIR. 43 NELL'ABITATO DI SANZENO	365.000,00	Opera finanziata con Fondo di riserva P.A.T., avanzo e fondo propri	Ultimata
7	cap. 28060 MANUTENZIONE SENTIERO FORRE SAN ROMEDIO	150.000,00	Opera finanziate per €.20.000,00 con canoni BIM parte restante da finanziare	Da avviare
8	cap. 28120 - 28120/70 Realizzazione di un collegamento stradale sulla p.f. 55/1 in C.C. Sanzeno	102.000,00	Opera finanziata con Budget e FPV	In fase di esecuzione
9	Cap. 28155 -28155/70 Rifacimento pizza del Castello p.f. 934/1 C.C. Casez cap.	211.085,60	Opera finanziata con canoni B.I.M.	Ultimata
10	Cap. 28195 Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche sul territorio comunale	50.000,00	Opera finanziata con contributi stato PNRR M.2.C4 - I 2.2. L 160/2019 art.1 c 29 (CUP. D63D22000370006 -	Ultimata
11	CAP. 28197 Pavimentazione strada di accesso al Lago di Santa Giustina per VVF (Banco)	12.838,71	Opera finanziata con contributi Stato per €. 10.000,00 + BUDGET	Ultimata
12	Cap. 21530/1/2/3 Lavori volti al risparmio energetico sulla p.ed. 206 C.C. Banco (contributi Stato)	756.324,60	Opera finanziata pe €. 190.000,00 con contributi Stato €. 50.000,00 PNRR M.2.C4 - I 2.2 Contributi Stato L. 160/2019 art. 1 com.27 D.M. 30.1.2020 - G.P. N. 356/2021- . 83.790,52 con D.L. 34/2019 art. 30. comma 14 bis D.M. 20.01.2023 anno 2023 ed €. 56.209,48 con canoni BIM	1^ step ultimato
13	CAP. 25200/70 Recupero e restauro dei prospetti del palazzo e della muratura perimetrale dello spazio aperto di Casa de Gentili	196.873,95	€. 24.782,13 00 spese di progettazione finanziate con budget, restante da finanziare	Progettazione conclusa – in fase di reperimento finanziamento
14	CAP. 29420 Sostituzione e risanamento della rete acquedottistica comunale e potenziamento della rete in fraz. Casez	120.000,00	Opera finanziata con canoni BIM	Da avviare e realizzare
15	CAP. 29450 e 29450/70 Sistemazione straordinaria fossa Imhoff fraz. Sanzeno	128.000,00	Opera finanziata con canoni BIM	Fase progettuale ultimata. Si attendono chiarimenti da parte della PAT
16	CAP. 24260 Potenziamento aula informatica presso la scuola elementare	5.673,00	Opera finanziata con contributi BIM	Ultimata

17	Cap. 29320 Lavori di manutenzione e sistemazione straordinaria caserme V.V.F. di Sanzeno e Casez	78.772,22	Opera finanziata con contributi stato art. 30 c. 14 d.l. 34-2019 anno 2022	Ultimata
18	Cap. 29647/70 Lavori di realizzazione viabilità ciclopipedonale Casez-Sanzeno e nel centro abitato di Casez da e per il magazzino frutta	2.000.000,00	Da finanziare. Finanziate spese di progettazione €.51.268,05 con canoni BIM	In fase di progettazione e in fase di reperimento finanziamento
19	Cap. 21815 PNRR - M1C1 . Inv. 1.4. CUP D61F22001730006 Manutenzione evolutiva Sito Web e servizi digitali	79.922,00	Opera finanziata con contributi stato	In fase di realizzazione. Il sito verrà consegnato nei primi mesi dell'anno 2024
20	Realizzazione parco attrezzato percorso bici in frz. Banco	60.000,00	Opera finanziata con contributi	Ultimata
21	Realizzazione nuova caserma Vigili Volontari del Fuoco del Comune	2.000.000,00	Da finanziare	Progetto preliminare
22	Sistemazione dell'area situata tra la canonica e la Casa Santi Martiri e del campo sportivo di Sanzeno	0,00	0,00	
23	Valorizzare il parcheggio vicino al Museo Retico, con la realizzazione di un collegamento con la sottostante passeggiata lungo la Traccia ed un blocco di servizi igienici adatto per il luogo	161.450,00	Opera finanziata con Fondo di riserva provinciale ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 635 dd. 15.05.2020	Lavori aggiudicati
24	Sistemare con un intervento accurato e specifico la passeggiata in loc. Traccia, migliorandone la percorribilità	0,00	0,00	

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	
1	Fondo pluriennale vincolato	0,00			0,00
2	Oneri di urbanizzazione	5.000,00			5.000,00
3	A destinazione vincolata per legge (Contributi PAT su leggi di settore e sulla 36)	0,00			0,00
	A destinazione vincolata per legge – Fondo forestale	0,00			0,00
4	Fondo per investimenti comunali budget	176.400,00			176.400,00
5	Contributi Legge 30.12.2004 n. 311 (Comunità Val di Non)	0,00			0,00
6	Contributi Stato	79.275,00			79.275,00
7	EX FIM	0,00			0,00
8	CONTRIBUTI BIM	0,00			0,00
9	canoni aggiuntivi BIM	459.618,00	54.618,00	40.000,00	554.236,00
10	Altro	3.000,00			3.000,00
	TOTALE	723.293,00	54.618,00	40.000,00	817.911,00

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE COMUNE DI SANZENO

Anno 2024-2026

Scheda 3 parte prima: opere con finanziamenti Programma pluriennale delle opere pubbliche

**INVESTIMENTI PROGRAMMATI 2024-2026 PER ACQUISTI, MANUTENZIONI E INCARICHI E
RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO**

MIS./PR.	Piano finanziario	Elenco descrittivo dei lavori	Fonte di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
					Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
01.05	2.02.01.09.000	Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti a norme di legge su fabbricati e strutture comunali	Budget	40.000,00	30.000,00	5.000,00	5.000,00
01.02	2.02.01.01.999	Acquisto nuovo automezzo	Budget	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
01.03	2.02.01.06.001	Acquisto e manutenzione straordinaria di attrezzature per servizi generali	Budget	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
01.03	2.02.01.03.001	Acquisto e manutenzione straordinaria di beni mobili ed arredi per gli uffici	Budget	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
01.03	2.02.03.02.001	Sviluppo di software e manutenzione evolutiva	Budget	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
01.03	2.02.03.02.004	PNRR - M1C1 . Inv. 1.3.1. CUP. D51F22010430006 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	Contributo Stato	10.172,00	10.172,00	0,00	0,00
01.03	2.02.03.02.004	PNRR - M1C1 . Inv. 1.4.4. CUP. D61F22002580006 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	Contributo Stato	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00
01.03	2.02.01.09.018	PNRR - M1C1 . Inv. 1.4.3. APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO	Contributo Stato	5.103,00	5.103,00	0,00	0,00

		NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI					
01.06	2.02.01.05.999	Acquisto e manutenzione straordinaria arredamento - attrezzatura - elettrodomestici e varie	Budget	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
04.02	2.02.01.09.012	Interventi di manutenzione straordinaria edificio centro scolastico e mensa	Canoni aggiuntivi BIM	40.000,00	30.000,00	5.000,00	5.000,00
03.01	2.02.01.05.999	Implementazione impianto videosorveglianza nel comune di Sanzeno	Canoni aggiuntivi BIM	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
05.01	2.02.01.10.002	Manutenzione e adeguamenti in "Casa de Gentili" a Sanzeno	Canoni aggiuntivi BIM	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
05.01	2.02.01.03.999	Acquisto arredamento - attrezzature - varie per "Casa de Gentili" Sanzeno	Canoni aggiuntivi BIM	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
07.01	2.02.01.09.014	Manutenzione sentiero forre San Romedio	Canoni aggiuntivi BIM	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
07.01	2.02.03.05.001	Incarico professionale per le operazioni di verifica della sicurezza geologica lungo il sentiero delle forre di San Romedio	Canoni aggiuntivi BIM	29.236,00	9.618,00	9.618,00	10.000,00
10.05	2.02.01.05.999	Acquisto - rinnovo segnaletica comunale + parcometro	Canoni aggiuntivi BIM	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
10.05	2.02.01.09.012	Manutenzione e interventi strade, marciapiedi, piazze, parapetti ecc.	Canoni aggiuntivi BIM e oneri di urbanizzazione	90.000,00	80.000,00	5.000,00	5.000,00
10.05	2.02.03.05.001	Spese tecniche rifacimento piazza della Fontana fraz. Sanzeno	Budget	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
10.05	2.02.01.05.999	Manutenzione e acquisto attrezzature per il cantiere comunale	Canoni aggiuntivi BIM	60.000,00	50.000,00	5.000,00	5.000,00

10.05	2.02.03.05.001	Spese per attività di progettazione e computi preparatori strumentali ed esecutivi	Budget	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
10.05	2.02.01.09.012	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	Canoni aggiuntivi BIM	35.000,00	25.000,00	5.000,00	5.000,00
10.05	2.02.03.05.001	Piano regolatore generale comunale e varianti	Canoni aggiuntivi BIM	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
09.04	2.02.03.05.001	Spese per attività di progettazione servizio rete idrica integrata ecc.	Canoni aggiuntivi BIM	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
09.04	2.02.01.09.010	Interventi manutentivi sottoservizi, rete idrica e acque bianche e nere del Comune di Sanzeno	Canoni aggiuntivi BIM	70.000,00	60.000,00	5.000,00	5.000,00
09.02	2.02.02.02.003	Manutenzione strade forestali comunali	Budget	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
10.05	2.02.01.09.012	Manutenzione e interventi aiuole, giardini aree a verde del comune	Budget	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
12.09	2.02.01.09.015	Lavori di manutenzioni straordinarie ed esumazioni nei cimiteri del Comune	Budget	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
09.02	2.02.01.03.999	Acquisto arredo e attrezzature per i parchi gioco e aree verdi	Budget	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
07.01	2.02.01.99.999	Rinnovo e potenziamento strutture di promozione turistica – progetto “Portale val di Non”	Canoni aggiuntivi BIM	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00
Totale				663.511,00	583.893,00	39.618,00	40.000,00

SPESE VARIE PROGRAMMATE NEL TRIENNIO 2024-2026

MIS / PROG	Cap.	DENOMINAZIONE	IMPORTO PREVISTO 2024	IMPORTO PREVISTO 2025	IMPORTO PREVISTO 2026
03.01	23120	Servizio di polizia locale Anaunia - Compartecipazione alle spese straordinarie -	1.400,00		
04.01	24100	Contributo straordinario alla scuola materna	5.000,00		
04.02	24300	Compartecipazione spesa per acquisto attrezzature scuola media Revò e Istituto Comprensivo Comune Fondo-Revò	10.000,00		
05.01	25280	Contributo per i lavori di restauro alla Chiesa si Santa Maria C.C. Sanzeno	45.000,00		
11.01	29300	Contributo straordinario ai corpi dei Vigili Volontari del Fuoco	10.000,00		
01.05	21630	Permuta tra parte della p.f 876/1 e parte della p.f. 858 proprietà comunale e varie pp.ff. proprietà privata in C.C. Banco	3.000,00		
12.03	30000	Compartecipazione alla spesa per realizzazione alloggi protetti presso l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Anunia Predaia	15.000,00	15.000,00	
		TOTALE	89.400,00	15.000,00	0,00

IL RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente:

Fondo cassa al 31.12.2023 Euro 372.000,00 (presunto)

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente (rendiconti approvati)

Fondo cassa al 31.12.2022:	€. 524.925,89 di cui vincolati
Fondo cassa al 31.12.2021:	€. 398.673,80

Fondo cassa al 31.12.2020:	€. 430.158,51
----------------------------	---------------

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2023	///	///
2022	///	///
2021	///	///

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegni/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3- (b)	Incidenza (a/b) %
Anno 2022			
Anno 2021	€. 1.779,41	€. 981.445,31	0,18
Anno 2020	€. 2.073,59	€. 1.026.878,64	0,20

Avanzo di amministrazione

Anno di riferimento	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione disponibile
Anno 2022		
Anno 2021	€. 440.544,58	€. 121.252,01
Anno 2020	€. 426.58,45	€. 97.603,47

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
Anno 2023*	EURO 22.165,91
Anno 2022	NEGATIVO
Anno 2021	NEGATIVO

*Deliberazione del Consiglio comunale nr.22 di data 31.07.2023

Ripiano disavanzo da riaccartamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'ente NON HA RILEVATO un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

NON RISULTANO disavanzi da ripianare.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'articolo 1, commi 819 e seguenti della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) ha abolito per Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni, l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della Legge 243/2012 e, di conseguenza, nella sostanza viene meno, dal 2019, l'apparato sanzionatorio.

I commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”*, desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantisce un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. È inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumono una valenza strettamente contabile, e non costituiscono più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. (co. 823).

L'Ente nel quinquennio precedente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica. L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.

Si riporta il prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		372.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		32.937,00	29.507,00	29.507,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.203.878,00 0,00	1.182.775,00 0,00	1.168.715,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato	(-)		1.183.033,00 29.507,00	1.158.188,00 29.507,00	1.143.811,00 29.507,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			5.451,00	5.451,00	5.451,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestitiobbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		53.782,00 0,00	54.094,00 0,00	54.411,00 0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e perimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		723.293,00	54.618,00	40.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati alrimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		723.293,00 0,00	54.618,00 0,00	40.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			0,00	0,00	0,00

90

GLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

Pur nella redazione del Documento Unico di Programmazione in forma super-semplificata, si ritiene importante declinare gli obiettivi della programmazione di bilancio, allo scopo di valorizzare la finalità medesima del DUP ed evitare che esso si riduca ad una mera compilazione contabile. Si riporta la seguente tabella che declina l'attività comunale dalla programmazione alla misurazione del risultato raggiunto. Questa tabella potrà essere aggiornata annualmente in occasione del rendiconto:

SANZENO PER LE PERSONE

L'inclusione può essere definita in negativo: non è discriminazioni, ineguaglianze, fratture sociali, esclusione, ma, soprattutto, può essere descritta in positivo, mettendo le persone, le famiglie e le organizzazioni sociali al centro di una

rete nella quale possano dispiegarsi diritti, doveri e responsabilità. Una comunità socialmente responsabile è una comunità che si vuole bene, che si prende cura di sé, che attiva i circuiti dell'agire solidale, che rispetta la differenza. Vogliamo che Sanzeno sappia offrire un paracadute a chi vive un periodo difficile e un trampolino di lancio a chi ha progetti da realizzare.

Sanzeno amico dei bambini: la nostra amministrazione avrà i bambini come criterio regolatore delle nostre scelte.

- *Laboratori con i bambini*
- *Attenzione a organizzare laboratori con bambini nell'ambito degli eventi espositivi presso Casa de Gentili*

Sanzeno amico dei giovani: i giovani non sono solo il nostro presente, ma sono soprattutto il nostro futuro.

- *Adesione al progetto La Storia siamo noi €. 900,00*
- *Proposta di progetti di servizio civile provinciale*
- *Tirocinio universitario*

Sanzeno amico degli anziani, se i giovani sono il nostro futuro, gli anziani sono il nostro passato e ciò che abbiamo e siamo oggi.

Sanzeno (come il resto del territorio) è un Comune che invecchia, ma fortunatamente le persone diversamente giovani hanno ancora molto da offrire e sono molto attive sul territorio.

- *Adesione al progetto "Animazione territoriale" rivolto agli anziani, promosso con successo dai Servizi Sociali della Comunità di Valle in collaborazione con il Comune.*
- *Prosecuzione con il servizio di prelievo del sangue a domicilio e relativo trasporto a Cles*
- *"Raccontami una storia"*

Sanzeno amico delle famiglie: la famiglia intesa come piccola comunità di affetto e cura reciproca, alle prese con esigenze quotidiane di tipo materiale, economico, educativo, relazionale, affettivo.

- *Mantenimento del "Marchio Family".*
- *Sostegno alla genitorialità: regalo ai nuovi nati (con lo scopo di vicinanza e sostegno ai neo genitori). €. 1.200,00*
- *Sostegno alla conciliazione famiglia-lavoro con la Valorizzazione servizio conciliativo "Il Volo" con assegnazione nuovi spazi*

Sanzeno amico delle persone a rischio di esclusione sociale:

- *Coinvolgimento delle persone diversamente abili del territorio nelle attività delle associazioni, con l'aiuto e la collaborazione di personale preparato.*
- *Adesione al progetto occupazionale BIM*

SANZENO PER STARE INSIEME

Crediamo nell'importanza di stare insieme tanto che la parola "Insieme" è diventata il fulcro del nome della nostra lista: "Insieme si può". Insieme significa che la comunità è viva, insieme nel confronto, nella condivisione, negli affetti, per prendersi cura tutti della propria comunità. Una comunità dove i propri concittadini non stanno insieme, è destinata a disgregarsi, causando vulnerabilità psicologica e vulnerabilità economica.

L'esperienza passata della chiusura totale impone di fronteggiare la minaccia epidemiologica del Covid-19 ci ha segnato profondamente: stare insieme non è più così scontato, eppure ne riconosciamo l'assoluta imprescindibilità. La comunicazione, la partecipazione e l'associazionismo diventano dunque le dimensioni di Sanzeno da valorizzare.

La dimensione della Comunicazione

La comunicazione per mantenere unita una comunità, per avvicinare i cittadini alle proprie istituzioni locali, per risvegliare un ritrovato sentimento di appartenenza e senso civico.

- *Implementare l'utilizzo dei canali di comunicazione WhatsApp, Facebook, Instagram.*
- *Utilizzare le nuove tecnologie per facilitare e semplificare l'accesso ai servizi utilizzando le procedure telematiche sia da parte degli uffici che dei cittadini.*
- *Notiziario comunale.*

La dimensione dell'Associazione

Le Associazioni rappresentano il valore aggiunto del Comune, non solo perché svolgono un ruolo importante nell'aiuto dei più deboli, ma perché diffondono la cultura della solidarietà e della fratellanza. In quest'ottica l'associazionismo diventa fondamentale per far crescere una comunità solidale che aiuta e si aiuta, una comunità che si auto organizza, dove ogni cittadino può fare la sua parte.

- *Supporto e sostegno ai tre corpi dei Vigili del Fuoco e Gruppo Allievi:*
- *contributo straordinario euro 10.000,00*

PFC 2.03.04.01.001	MISS 11	PROG 1	COFOG 03.2	CAP 29300	Contributo straordinario ai corpi dei Vigili Volontari del Fuoco
-----------------------	------------	-----------	---------------	--------------	--

- *Sostegno alle associazioni del territorio che vedono protagonisti molti nostri ragazzi.*

SANZENO PER VIVERE BENE

Negli ultimi mesi il dibattito pubblico nazionale è stato occupato per lo più dal tema della sicurezza. Anche il Comune è chiamato alla tutela della sicurezza. Per noi la sicurezza non si esaurisce con la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, compresa la sicurezza stradale, la salute pubblica, la sicurezza derivante da un adeguato decoro ambientale. Questo obiettivo non si raggiunge solo curando il presidio sul territorio da parte delle forze dell'ordine (Polizia locale, Carabinieri), ma anche incentivando i nostri concittadini a vivere maggiormente i propri paesi. In quest'ottica si vuole migliorare la vivibilità delle frazioni e dei relativi spazi pubblici, per favorire le relazioni sociali e il senso di appartenenza alla comunità. Non vogliamo esaurire la programmazione sulla parola "Sicurezza", invece indichiamo come obiettivo del nostro mandato il "vivere bene a Sanzeno".

Le Strade: destano sempre più preoccupazione i problemi legati alla sicurezza e alla viabilità urbana dei centri abitati, problemi da affrontare con gli enti di competenza per definire di volta in volta le strategie e le sinergie più adatte.

- *Mantenere la collaborazione con la convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Locale Anaunia.*
- *Variante PRG euro 10.000,00*

PFC 2.02.03.05.001	MISS 8	PROG 1	COFOG 06.2	CAP 29110	Piano regolatore generale comunale e varianti
-----------------------	-----------	-----------	---------------	--------------	---

Le Scuole: in continuità con l'amministrazione precedente vogliamo proseguire un progetto volto alla garanzia della salute dei nostri figli rendendo più salubre l'ambiente circostante alle strutture scolastiche.

- *Progetto di trasformazione dei terreni agricoli limitrofi agli edifici scolastici, promuovendo al tempo stesso lo sviluppo di queste aree che coinvolgano anche a scopo ludico/educativo ragazzi e bambini della scuola materna ed elementare e non solo. Tale progetto viene ora valutato nell'ambito della variante al PRG la cui redazione è in corso*

I Paesi (manutenzione): i nostri paesi sono belli e gradevoli, necessitano quindi di una manutenzione costante, strutturata e ben organizzata, di un programma mirato e organico di salvaguardia e decoro del territorio

- *manutenzione ordinaria e straordinaria, sistemazione delle aree cimiteriali con appositi interventi totale EURO 5.000,00*

PFC 2.02.01.09.015	MISS 12	PROG 9	COFOG 06.2	CAP 210550	Lavori di manutenzioni straordinarie ed esumazioni nei cimiteri del Comune
-----------------------	------------	-----------	---------------	---------------	--

- *Interventi manutentivi sottoservizi euro 60.000,00*

PFC 2.02.01.09.010	MISS 9	PROG 4	COFOG 06.3	CAP 29410	Interventi manutentivi sottoservizi, rete idrica e acque bianche e nere del Comune di Sanzeno
-----------------------	-----------	-----------	---------------	--------------	---

- *Manutenzione aiuole euro 15.000,00*

PFC 2.02.01.09.012	MISS 10	PROG 5	COFOG 04.5	CAP 29620	Manutenzione e interventi aiuole, giardini aree a verde del comune
-----------------------	------------	-----------	---------------	--------------	--

- *Manutenzione parchi gioco euro 15.000,00*

PFC 2.02.01.03.999	MISS 9	PROG 2	COFOG 05.4	CAP 29625	Acquisto arredo e attrezzature per i parchi gioco e aree verdi
-----------------------	-----------	-----------	---------------	--------------	--

- Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica euro 25.000,00

PFC 2.02.01.09.012	MISS 10	PROG 5	COFOG 06.4	CAP 28200	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica
-----------------------	------------	-----------	---------------	--------------	---

La montagna: vogliamo recuperare il rapporto con il nostro bosco e la nostra montagna, risorse importanti che negli ultimi anni abbiamo lasciato in disparte perché il ritmo della natura non corre come il ritmo della nostra vita quotidiana.

- Partecipazione all'associazione forestale Monte Roen (coinvolti anche i comuni di Amblar-Don, Cavareno, Romeno, Dambel e Ruffré Mendola). Circa Euro 380,00.
- Continuità nell'organizzazione e nella gestione della giornata ecologica, con il sostegno fattivo delle associazioni.
- Manutenzione strade forestali euro 10.000,00
-

PFC 2.02.02.0.003	MISS 9	PROG 5	COFOG 04.2	CAP 29610	Manutenzione strade forestali comunali
----------------------	-----------	-----------	---------------	--------------	--

SANZENO PER LA CULTURA

Possiamo affermare con orgoglio che Sanzeno è cultura, perché il patrimonio culturale del nostro comunale è di una ricchezza straordinaria.

A noi il compito di preservare questo patrimonio e di tramandarlo in condizioni migliori di come ci è stato consegnato. La cultura è identità, la cultura è crescita dell'individuo e della comunità, la cultura è strumento per lo sviluppo economico.

Cultura come memoria

- Contributo lavori di restauro Chiesa di Santa Maria C.C. Sanzeno
- Contributo lavori di restauro Edicola mariana della Basilica dei Santi Martiri Anauniensi

Cultura come crescita dell'individuo e della comunità

- Organizzare i corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile. €.2.000,00
- Sostegno alla Scuola Materna euro 5.000,00

PFC 2.3.04.01.001	MISS 4	PROG 1	COFOG 09.1	CAP 24100	Contributo straordinario alla scuola materna
----------------------	-----------	-----------	---------------	--------------	--

- Compartecipazione spese scuola media euro totale 10.000,00

2.02.01.02.003	4	2	09.1	24300	Compartecipazione spesa per acquisto attrezzature scuola media Revò e Istituto Comprensivo Comune Fondo-Revò
----------------	---	---	------	-------	--

Cultura come sviluppo economico

- Favorire lo sviluppo di guide e percorsi guidati in Casa de Gentili, migliorando la collaborazione con l'APT della Val di Non e coinvolgendo il museo Retico ed i musei privati del territorio.
- Promozione ed allestimento di mostre ed esposizioni tenendo conto anche degli artisti locali radicati nel tessuto culturale del territorio. Mostra primaverile e mostra estiva €. 15.000,00

SANZENO PER IL FUTURO: IL TURISMO COME VOLANO DI SVILUPPO

Negli ultimi anni il nostro Comune ha maturato una sempre maggiore vocazione turistica, diventando meta ambita e sempre più ricercata.

Tocca a noi intercettare i turisti che arrivano a Sanzeno soprattutto per percorrere il sentiero in roccia che porta al Santuario di San Romedio al fine di offrire loro un'accoglienza organizzata in termini di servizi e viabilità e un'esperienza più completa dell'ampio territorio di Sanzeno.

Sanzeno ha risorse importanti dal punto di vista architettonico e storico, dal punto di vista naturalistico e artistico, risulta meta perfetta del “turismo soft” o “sostenibile”. Un turismo di questo tipo, improntato alla sostenibilità ambientale, diventa la formula vincente anche nella situazione attuale che impone regole rigide al fine di evitare la circolazione del Coronavirus.

Conoscenza del territorio

- *Diffondere e migliorare la conoscenza delle nostre chiese e del Santuario di San Romedio attraverso la collaborazione con l'Associazione Anastasia ed altre realtà del territorio.*
- *Valorizzare il Centro multimediale e la relativa “vetrina” della Val di Non, collocati in Casa de Gentili.*

Implementare i servizi sul territorio

- *Rinnovo e potenziamento strutture di promozione turistica Progetto “Portale Val di Non” euro 35.000,00*

PFC 2.02.01.99.999	MISS 7	PROG 1	COFOG 04.7	CAP 28050	Rinnovo e potenziamento strutture di promozione turistica Progetto “Portale Val di Non”
-----------------------	-----------	-----------	---------------	--------------	--

- *Manutenzione forre San Romedio euro 25.000,00*

PFC 2.02.01.09.014	MISS 7	PROG 1	COFOG 04.7	CAP 28060	Manutenzione sentiero forre San Romedio
-----------------------	-----------	-----------	---------------	--------------	---